



UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE

AREA SERVIZI ALLA DIDATTICA E RICERCA
Ufficio Programmi e Progetti di Ricerca Nazionali e Internazionali

DECRETO N. _____

IL RETTORE

Visto il D.Lgs. n.196/2003 in materia di trattamento e protezione dei dati personali, adeguato al GDPR n.679/2016 dal D.Lgs. n.101/2018, e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 30.12.2020, n.178 ed in particolare l'art.1, comma 548, relativo all'istituzione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del **Programma Nazionale per la Ricerca**;

Visto il D.M. 25.6.2021 n.737 recante i criteri di riparto e di utilizzazione del Fondo;

Visto altresì il D.D. 27.9.2021 attuativo del predetto D.M. n.737/2021 e smi;

Visto lo Statuto dell'Ateneo ed in particolare l'art.6;

Visto il Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio 2021/2023;

Visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. n. 223 del 21.04.2021;

Viste le Delibere del 27 e 28 ottobre 2022 con le quali il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione hanno rispettivamente espresso parere favorevole ed approvata – ai sensi del D.M. n.1056 del 5.9.2022 - la rimodulazione del cronoprogramma di spesa previsto dalla Relazione Programmatica delle iniziative da porre in essere con il sostegno del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale della Ricerca;

Visto il Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Commissione per la Ricerca emanato con D.R. n. 774 del 08.08.2019;

Visti i verbali della Commissione Ricerca di Ateneo del 10/03/2023 e 18/04/2023 relativi alla riformulazione delle Linee Guida per i Progetti di Ricerca di Ateneo, nonché alla revisione delle modalità di finanziamento dei progetti medesimi;

Vista la Deliberazione in data 27.04.2023 del Consiglio di Amministrazione con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio 2023;

Visto il D.R. n.400 del 03/05/2023 con il quale vengono approvate le Linee Guida per la preparazione dei Progetti di Ricerca di Ateneo da ratificare nelle successive adunanze degli Organi di Governo (cfr. All.1);

Considerato che risultano disponibili euro 150.000,00 come indicato nella linea f) del cronoprogramma di spesa rimodulato ai sensi del D.M. n. 1056 di cui sopra ed approvata nella citata adunanza del Cda di Ateneo.

Ritenuto opportuno procedere all'emanazione del richiamato Bando interno per il finanziamento di Progetti di Ricerca di Ateneo (PRA) anno 2023;

Per i motivi di cui in premessa;

DECRETA

Art. 1 - Emanazione

È emanato il Bando interno competitivo per l'anno 2023 per il finanziamento di **Progetti di Ricerca di Ateneo (PRA)**, di durata triennale, finanziabili con un importo minimo di € 10.000 fino ad un massimo di € 50.000 per lo svolgimento delle attività del progetto.

Art.2 - Destinatari

Possono presentare proposta di finanziamento **Unità di ricerca** costituite da docenti, ricercatrici e ricercatori (a tempo indeterminato o RTDB) strutturati dell'Ateneo.

Art.3 - Unità di Ricerca

L'**Unità di ricerca** deve essere composta da 1 a 5 docenti o ricercatrici/ricercatori dell'Ateneo, di cui uno/a riveste il ruolo di proponente ovvero PI (Principal Investigator).

Possono essere Principal Investigator (PI) di Unità di ricerca, docenti, ricercatrici e ricercatori (a tempo indeterminato o RTDB) dell'Ateneo che alla data di scadenza di presentazione del progetto non risultino impegnati in progetti già finanziati dall'Ateneo o dai Dipartimenti, in progetti ERC o PRIN, o il cui impegno in mesi/uomo-donna come componenti in altri progetti non sia cumulabile con quello previsto dal progetto presentato o che non vadano in quiescenza prima della scadenza del triennio previsto e il cui profilo corrisponda ai requisiti previsti al punto 2.2.5 delle Linee Guida, All.1 al presente bando.

In caso di trasferimento o per sopraggiunta incompatibilità dovuta ad impegno per altri progetti di ricerca competitivi finanziati dall'esterno, prima della conclusione del PRA triennale, Principal Investigator (PI) e componenti dell'Unità di ricerca possono essere sostituiti su richiesta previa autorizzazione del Rettore.

I ricercatori RTDA non possono essere proponenti e PI, ma esclusivamente partecipanti.

Art. 4 - Criteri di valutazione delle proposte

I criteri di valutazione utilizzati per la selezione delle proposte pervenute mediante lo schema allegato al bando sono:

- a) chiara definizione degli obiettivi scientifici, dei metodi, dello stato dell'arte, dell'impatto previsto sullo stato delle ricerche affini, e dell'ambito di intervento, utilizzando lo schema dei raggruppamenti disciplinari stabiliti dal Consiglio europeo della ricerca (settori ERC);
- b) chiara giustificazione scientifica della composizione del gruppo e della funzione degli eventuali componenti rispetto all'avanzamento del progetto complessivo;
- c) descrizione e giustificazione delle scelte operative (eventuali partner già coinvolti e impegnati sul progetto; eventuali partner che si intende coinvolgere e loro specifico contributo; azioni necessarie per stabilire o incrementare contatti con enti, istituzioni o centri di ricerca italiani e stranieri; modalità di coinvolgimento degli stessi; elenco dettagliato delle voci di spesa previste, della loro entità e della loro finalità in relazione alla realizzazione del progetto; calendarizzazione delle azioni);
- d) chiara definizione dell'obiettivo della proposta rispetto all'eventuale partecipazione a bandi internazionali (tipo di bando cui si intende concorrere, congruenza tra tempi previsti per la



realizzazione e ricorrenza dei bandi ERC, Horizon, ecc.) e indicazione delle possibili ricadute delle iniziative proposte in termini di competitività rispetto ai bandi a cui si prevede di partecipare, anche in relazione alle linee guida che li precedono;

e) curriculum del/la proponente, completo di elenco delle pubblicazioni.

Criteri	Punteggio
1. originalità e innovatività della proposta, adeguatezza dei metodi, coerenza con gli obiettivi enunciati	Fino a 35
2. competenza della/del PI in relazione all'ambito scientifico e agli obiettivi definiti nel progetto; adeguatezza e coerenza della composizione del gruppo di ricerca e del profilo dei/delle partecipanti	Fino a 20
3. Chiara definizione delle scelte operative, dell'uso del budget, delle azioni e dei tempi previsti per mobilità dei soggetti interessati (in caso di progetti individuali o di gruppo) e per la realizzazione di reti di collaborazione (in caso di progetti con partner esterni)	Fino a 20
4. fattibilità del progetto nell'arco di tempo previsto e chiara definizione di indicatori quantitativi e qualitativi di monitoraggio	Fino a 15
5. Premialità: coerenza con gli obiettivi strategici definiti per progetti Horizon, ERC, PNRR e potenziali ricadute del progetto in termini di competitività rispetto agli eventuali bandi a cui si prevede di partecipare.	Fino a 10
Totale	100

Art. 5 – Procedura di valutazione

L'istruttoria della valutazione comparativa dei PRA presentati sarà effettuata dalla Commissione Ricerca dell'Ateneo, costituita dalla/dal Delegata/o alla ricerca, che la presiede, dalle/dai delegate/i alla ricerca di Dipartimento.

La Commissione, esaminate le richieste, ha facoltà di avvalersi del referaggio di esperti nominati per la valutazione di specifici progetti. Nel caso che un/a componente della Commissione sia anche proponente o componente di un PRA, il progetto proposto sarà obbligatoriamente sottoposto a referaggio esterno a doppio cieco, e verrà inserito in graduatoria, in base al punteggio conseguito, soltanto dopo la conclusione delle altre valutazioni.

Sulla base dell'istruttoria effettuata dalla Commissione, il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere del Senato Accademico, approva i progetti di ricerca ed il relativo budget. Il budget sarà assegnato al Dipartimento di afferenza del Principal Investigator (PI).

10

5-128
GPR

Art.6 - Spese Ammissibili

Le spese previste per le attività progettuali dovranno essere presentate in modalità dettagliata e dovranno essere attinenti alla realizzazione del progetto.

L'ammissibilità delle spese inerenti all'attività progettuale è precipuamente individuata e precisata nelle **Linee Guida per la programmazione dei Progetti di Ricerca di Ateneo (PRA)**, riformulate con Decreto Rettorale n. 400 del 03/05/2023, All.1 al presente provvedimento e cui si fa espresso riferimento.

In particolare, il finanziamento assegnato potrà essere utilizzato per:

1. rimborso spese debitamente documentate sostenute da parte del/la PI e dei/delle partecipanti al gruppo di ricerca (viaggio e trasporti locali, vitto, alloggio, missioni, ecc.), purché previste nella proposta e coerenti con le finalità del progetto;
2. attivazione di un contratto di ricerca, se previsto;
3. spese per servizi di consulenza scientifica o assistenza tecnico-scientifica (revisioni linguistiche, traduzione, digitalizzazione ecc.);
4. acquisizione di beni finalizzati all'attuazione del progetto, in base a necessità di ricerca debitamente motivate;
5. attività di diffusione dei risultati;
6. organizzazione di incontri, seminari, etc. coerenti con le finalità del progetto;
7. acquisto materiale librario coerente con le finalità del progetto.

Tutte le spese relative alle iniziative finanziate dovranno essere debitamente documentate secondo le vigenti norme contabili e nel rispetto del vigente Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità dell'Ateneo.

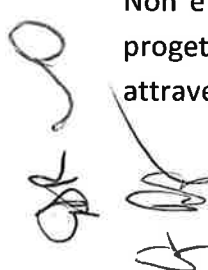
Le spese relative alle iniziative finanziate dovranno essere impegnate entro il 31 dicembre dell'anno solare di riferimento della conclusione del progetto e dovranno rispettare il cronoprogramma triennale delle attività. Sarà ammessa una proroga di un anno esclusivamente per la realizzazione di convegni e di pubblicazioni per cui sia stato preventivamente quantificato e programmato il budget nel progetto.

Art. 7 – Monitoraggio

Il Principal Investigator (PI) del PRA deve sottoporre una relazione annuale (cfr. All.3 al presente bando) sullo stato di avanzamento del Progetto alla Commissione Ricerca e una finale alla conclusione dello stesso, utilizzando la modulistica allegata secondo le indicazioni presenti al punto 6.6.1 delle Linee Guida.

In caso di mancato svolgimento di attività previste, il Principal Investigator (PI) deve fornire debita motivazione e il finanziamento non utilizzato ritornerà nelle disponibilità dell'Ateneo.

Non è possibile utilizzare il finanziamento assegnato per attività diverse da quelle previste nel progetto presentato, fatte salve richieste debitamente documentate e approvate dall'Ateneo attraverso gli Organi Collegiali.



La Commissione Ricerca monitora e verbalizza i risultati conseguiti nel corso del Progetto in termini di attività e di prodotti attesi sia *in itinere* (a 18 mesi dall'inizio effettivo del triennio previsto) sia al termine del progetto; tale valutazione finale può prevedere, sulla base di precise indicazioni del Principal Investigator (PI) in tal senso, una valutazione della Commissione non oltre due anni dalla fine del Progetto, o oltre i tre anni nel caso in cui alcuni prodotti siano attesi dopo la conclusione dei tre anni previsti per il PRA.

Il Principal Investigator (PI) ha la responsabilità di comunicare e aggiornare sulle attività del Progetto attraverso i canali di comunicazione di Ateneo servendosi delle strutture preposte.

Art.8 - Modalità di presentazione della domanda

I progetti di ricerca dovranno essere inviati, tramite la scheda di presentazione (Allegato 2) annessa al presente provvedimento, all'indirizzo mail pra@unior.it ed in copia conoscenza all'indirizzo email della direzione del Dipartimento di afferenza del Principal Investigator (PI) entro il **05/09/2023** **previa pubblicazione del presente Bando all'Albo dell'Ateneo.**

Le domande pervenute che non rispettino le modalità previste dal presente Bando e/o che non risultino in possesso delle condizioni stabilite dalle Linee Guida e dal presente Bando, ovvero che risulteranno incomplete o pervenute oltre la data di scadenza, non saranno considerate ammissibili.

La Struttura amministrativa di riferimento incaricata della gestione del processo è l'Ufficio Programmi e Progetti di Ricerca Nazionali e Internazionali- uffpei@unior.it

La Responsabile del procedimento è la dott.ssa Giuseppina Di Rosa 081/6909312 - gdirosa@unior.it

Il Rettore

Prof. Roberto Tottoli



Affisso all'Albo dell'Ateneo

Il 09/06/2023..... prot. 31920 rep. n. 251...

Il Direttore Generale

Dott. Giuseppe Festinese



p

173
G28

